

a sussidiare i poveri in difetto di Opere pie locali, ma non li obbliga a spese che in tal caso costituiscono un duplicato e derivano da un atto arbitrario e il più delle volte nè giustificato nè necessario.

Qui l'oratore cita dati e cifre dalle quali risulta che il fatto non è la eccezione di una località e di una Provincia, ma di molti luoghi, che dà motivo ad inconvenienti serî, ad aumenti di spese ingiustificate a contestazioni infinite. A proposito delle quali cita la inchiesta che ora si sta facendo in tutte le Provincie per ordine del Ministero, in ordine alla massima di perequare tutte le rette sulla base di L. 1.50 al giorno.

Non vuole entrare nel campo degli altri oratori: osserva che in maggioranza si generalizza dal punto di vista dei grandi centri: non ha trovato alcuno finora che *generalizzi* dal punto di vista dei piccoli Comuni. Non domanderà per questi una legge di protezione come si è fatto ingiustamente per Roma: ma in un Congresso Nazionale gli par giusto che in una questione grave come questa tutti i lati debbano essere conosciuti: ed il fatto da lui accennato — quantunque poco simpatico in apparenza — rappresenta un criterio non trascurabile, nella discussione attuale considerato nella sua *genesì* e nelle sue *conseguenze*. È stato detto che qui si tratta di Opere pie non di Comuni ed è stato detto altresì che il soccorso non manca dovunque ci sono le Congregazioni. Ora è noto invece che in moltissimi Comuni le Congregazioni di carità sarebbero nulla, senza il Comune che dà tutti i mezzi o quasi.

Conclude presentando un ordine del giorno speciale ma poi, pregato, lo ritira, accettando il comma generico aggiuntivo formulato dal Relatore; lieto e grato dell'attenzione prestatagli dal Congresso che gli concedette di toccare un lato nuovo della questione gravissima che ci occupa e che sarà di norma al Governo nello studio delle riforme desiderate e promesse.

Ordine del giorno Gostoli:

c) Per tutte le ammissioni la cui spesa va a carico di Enti lontani si esiga il carattere di urgenza assoluta, sorgente specialmente dal fatto del sapersi che il chiedente cadde e si trovava malato nella città al cui ospedale chiede asilo per cura.

In tutte le degenze della stessa specie sia riconosciuto all'Ente che ha obbligo di pagare, il diritto di esercitare il controllo.